

8 maggio

Statua di Giuliana, Cattedrale di Norwich

Giuliana di Norwich (ca 1343-1417)

testimone

L'8 maggio del 1373, una giovane donna di Norwich di cui non conosciamo il nome, si ammalò gravemente ed è vicina alla morte. Ma all'improvviso, secondo il suo stesso racconto, essa cessa di soffrire ricevendo una serie di sedici visioni nelle quali contempla l'amore di Dio per gli uomini rivelato nella passione di Cristo.

Riacquistata la piena salute fisica, per vent'anni quella donna si dedicò a rimeditare sul significato della misteriosa esperienza che aveva vissuto. Ne nacque il libro delle *Rivelazioni dell'amore di Dio*, il primo scritto da una donna in lingua inglese. In pagine dalle quali trapela una profonda conoscenza delle fonti bibliche e patristiche nonché della letteratura medievale, l'anonima autrice trasmette ai suoi lettori, in un succedersi sorprendente di pensieri sobri e illuminati, la consapevolezza che tutto l'essere dell'uomo riceve senso dal fatto di essere posto tra le mani amorose di Dio. Terminata la redazione delle *Rivelazioni*, la mistica di Norwich visse facendo l'anacoreta nei pressi della chiesa di San Giuliano a Conisford. Per questo diverrà nota ai posteri come Giuliana di Norwich.

Lo straordinario contenuto spirituale e teologico delle *Rivelazioni* di Giuliana di Norwich, quale che ne sia l'origine, testimonia una profonda esperienza della misericordia di Dio, accompagnata da un'educazione religiosa che probabilmente soltanto in un monastero una donna avrebbe potuto ricevere a quei tempi.

Giuliana morì intorno al 1417, e rimase per lo più sconosciuta fino agli inizi del XX secolo, quando fu riscoperta la redazione breve delle sue *Rivelazioni* e ne furono apprezzati la profondità teologica e il messaggio spirituale, fra i più evangelici e profondi di tutto il medioevo.

TRACCE DI LETTURA

Dal primo momento in cui ebbi queste rivelazioni, spesso desiderai sapere cosa intendesse nostro Signore. Più di quindici anni dopo mi fu data in risposta una comprensione spirituale, e mi fu detto: «Bene, vorresti dunque sapere cosa ha inteso il tuo Signore e conoscere il senso di questa rivelazione? Sappilo bene: amore è ciò che lui ha inteso. Chi te lo rivela? L'amore. Che cosa ti rivela? Amore. Perché te lo rivela? Per amore. Rimani salda nell'amore, e lo conoscerai sempre più a fondo. Ma in lui non conoscerai mai cose diverse da questa, per l'eternità».

(Giuliana di Norwich, *Rivelazioni dell'amore di Dio* 86)

PREGHIERA

Dio di santità,
fondamento della nostra supplica,
tu hai rivelato attraverso la tua serva Giuliana
le meraviglie del tuo amore:
tu che ci hai creati nella tua natura
e restaurati mediante la tua grazia,
accorda alle nostre volontà di essere unificate alla tua,
perché possiamo giungere alla tua visione
posando per sempre su di te il nostro sguardo.
Attraverso Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore,
che vive e regna con te,

nell'unità dello Spirito santo,
un solo Dio, ora e sempre.

LETTURE BIBLICHE

1Re 19,9-13; 1Cor 13,8-13; Gv 20,11-18

LE CHIESE RICORDANO...

ANGLICANI:

Giuliana di Norwich, autrice spirituale

CATTOLICI D'OCCIDENTE:

Vittore di Milano (+ 303 ca), martire (calendario ambrosiano)

COPTI ED ETIOPICI (30 barm?dah/miy?zy?):

Marco, evangelista, 1° patriarca di Alessandria

LUTERANI:

Gregorio di Nazianzo (+ 390 ca), dottore della chiesa

MARONITI:

Giovanni l'Evangelista, apostolo

Arsenio il Grande (+ 445 ca), monaco

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

La santa «manna» effusa dalla tomba di Giovanni il Teologo

Arsenio il Grande, anacoreta

SIRO-OCCIDENTALI:

Samona e i suoi 7 figli (+ 166 a.C.), martiri Maccabei